

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 318

## PROPOSTA DI LEGGE

### d'iniziativa del Deputato MALAGODI

*Presentata il 1° ottobre 1958*

Costituzione di una Commissione d'inchiesta per esaminare le responsabilità degli organi politici e amministrativi dello Stato in ordine alla « Anonima Banchieri »

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La presentazione al Senato di una proposta d'inchiesta parlamentare sulla « Anonima Banchieri » pone il problema di coordinare tale proposta con quella da me presentata sul medesimo oggetto alla Camera e da questa presa in considerazione con procedura d'urgenza.

A tale fine ho l'onore di sottoporre alla Camera la presente proposta di legge che ha nella sostanza scopo identico alla mia precedente proposta d'inchiesta parlamentare, la sostituisce, o la integra; e che prevede, a differenza di essa, che l'inchiesta sia svolta da una Commissione costituita in forza della proposta di legge medesima, composta di 15 deputati e di 15 senatori designati dal Presidente della Camera e dal Presidente del Senato secondo quanto previsto dall'articolo 136 del regolamento della Camera e dall'articolo 115 di quello del Senato, derivanti dall'articolo 82 della Costituzione, e precedente alle indagini e agli esami inerenti al suo compito con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria.

Ritengo che in tal modo si possano evitare,

conformemente al voto emesso dai Presidenti delle due Camere, le complicazioni che potrebbero sorgere dalla esistenza di due diverse Commissioni d'inchiesta sul medesimo oggetto, e da talune difformità nei regolamenti della Camera e del Senato.

Per quanto riguarda la sostanza della presente proposta, non posso che riferirmi alla breve relazione che accompagnava la mia precedente proposta, in particolare là dove scrivevo che è necessaria « una Commissione di inchiesta che approfondisca — in questo caso concreto — un problema generale di efficienza che ha una portata incalcolabile per il prestigio morale e politico delle libere istituzioni democratiche. Queste si tutelano facendo quell'ampia luce che permette di rassicurare gli animi, dissipando il dubbio di colpevoli negligenze o dando il modo di correggerle se disgraziatamente fossero accertate ».

E perciò raccomando nuovamente alla urgente attenzione e considerazione dei colleghi una proposta che, come già ebbi a dichiarare alla Camera, è un atto di fede nel valore e nella forza della verità.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

È istituita una Commissione d'inchiesta per esaminare le eventuali responsabilità degli organi politici ed amministrativi dello Stato in ordine alla « Anonima Banchieri ».

La Commissione procede alle indagini ed agli esami inerenti al suo compito con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria.

### ART. 2.

La Commissione, composta di quindici deputati e di quindici senatori designati rispettivamente dal Presidente della Camera e dal Presidente del Senato, secondo quanto previsto dai regolamenti delle Camere nel caso di inchieste parlamentari, deve accertare, in particolare, se gli organi locali preposti all'ordine pubblico, al controllo del credito o al controllo fiscale hanno o no segnalato agli organi centrali rispettivi, e questi a loro volta ai membri competenti del Governo, l'attività della « Anonima Banchieri » ed i dubbi che essa doveva suscitare e che trovavano espressione anche nella pubblica stampa, e quali misure sono state prese al riguardo.

### ART. 3.

La relazione sarà presentata alla Camera entro il 31 ottobre 1958.

### ART. 4.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste per metà a carico del bilancio della Camera dei Deputati e per l'altra metà a carico del bilancio del Senato della Repubblica.